

Domani la grande giornata di lotta per nuove scelte di politica economica

Si preparano in tutte le province scioperi, cortei e manifestazioni

Le astensioni dal lavoro si protrarranno per 3 o 4 ore — Forte impegno ovunque — I lavoratori decisi a ottenere sostanziali modifiche dei decreti governativi — La partecipazione delle altre categorie — Incontri con le forze politiche democratiche e con gli amministratori locali — Nelle maggiori città gli operai scendono in piazza

E' in pieno svolgimento, in tutte le province, la preparazione della giornata di lotta di domani, indetta dalla Federazione CGIL, CISL e UIL per ottenere una sostanziale modifica dei decreti...

di altre categorie. I lavoratori dei servizi pubblici sospendono il lavoro in modo da recare il minor disagio possibile alla popolazione. Diamo qui di seguito una panoramica regionale per regione sulle modalità e sulla preparazione della «giornata».

PIEMONTE Oltre settecentomila lavoratori della provincia di Torino parteciperanno alla giornata di lotta nazionale...

FRILUI - VENEZIA G. Nel Friuli Venezia Giulia sono state indette 3 o 4 ore di sciopero. La provincia di Trieste si ferma per 4 ore nel pomeriggio...

TOSCANA La Federazione regionale Toscana CGIL-CISL e UIL ha predisposto il seguente programma: Litorale: sciopero in tutta la provincia dalle ore 9 alle 12...

EMILIA - ROMAGNA In tutta l'Emilia-Romagna lo sciopero generale di domani vedrà la classe operaia, i lavoratori del pubblico impiego, il ceto medio produttivo, scendere in lotta unitariamente per rivendicare una diversa politica economica.

LOMBARDIA Tutta la Lombardia si fermerà per 4 ore nel pomeriggio di mercoledì. Nella provincia di Milano sono già state indette numerose assemblee nelle fabbriche e manifestazioni di zona.

TRENTINO - A. A. I lavoratori del Trentino si fermeranno per 4 ore nel pomeriggio. Assemblee si svolgeranno in numerose fabbriche. A Trento è stata organizzata una manifestazione provinciale.

LAZIO Marche 8 alle 12 i lavoratori di Roma e del Lazio incrociano le braccia per chiedere la radicale modifica dei provvedimenti governativi. Alle 9,30, operai, edili (che si fermeranno per l'intera giornata), impiegati si ritroveranno a piazza Esedra da dove partirà un corteo che raggiungerà il Colosseo per il comizio nel corso del quale si darà il via alla «giornata di lotta» di domani.

MARCHE Una serie di iniziative (scioperi, manifestazioni, assemblee) caratterizzeranno la «giornata di lotta» di domani. In provincia di Ancona ogni attività sarà bloccata per 4 ore nella mattinata. Manifestazioni pubbliche avranno luogo ad Ancona ed a Jesi.

CONTINUITA' DELLA LOTTA

Ancora una volta il sindacato ha dato prova, con tutta il peso della sua capacità di intervento e di mobilitazione, di saper trovare una sintesi unitaria per avanzare proposte alternative alla concreta nell'interesse di tutti i lavoratori...

SARDEGNA In tutte le fabbriche, nei cantieri, nelle miniere, nelle aziende pubbliche e private della Sardegna, si sono tenute in questi giorni affollate assemblee di lavoratori ad iniziativa della Federazione unitaria CGIL-UIL per presentare lo sciopero generale di domani.

SICILIA Lo sciopero generale a Palermo si svolgerà con una manifestazione pubblica — preceduta in questi giorni da decine di assemblee operaie — che si terrà in piazza Politeama dove alle 9,30 è previsto il concentramento.

I lavoratori rivendicano una diversa politica nel settore

Bloccate ieri le miniere di Carbonia

Domani le attività si fermeranno per ventiquattro ore — Delegazioni si recheranno alla Regione mentre verrà eletto il nuovo presidente della giunta

Dalla nostra redazione CAGLIARI 22. Oggi nel bacino minerario del Sulcis-Iglesias-Guspinese, tutte le attività si sono fermate per lo sciopero unitario di cui è stato proclamato lo sciopero CGIL-CISL-UIL. La lotta non interessa i soli minatori, ma gli operai della zona industriale di Portovesme, i dipendenti di tutte le altre fabbriche e cantieri, i giovani alla ricerca di prima occupazione, le popolazioni di tutti i Comuni.

del 16 giugno All'unanimità è stato deciso che mercoledì nelle miniere, nelle fabbriche, nelle attività artigianali e nelle attività di servizio si protrarrà per l'intera giornata, intanto stamane, al termine delle assemblee, sono stati nominati i rappresentanti nelle diverse fabbriche che si recheranno domani a Cagliari, in occasione della riunione del consiglio regionale per la elezione di nuovo presidente della giunta.

vi insediamenti industriali — sta dimostrando una tenace combattività. Ne è testimonia la adesione alla lotta in corso per la salvaguardia dei pozzi carboniferi, abbandonati dall'ENEL. Minatori, metalmeccanici, chimici ed elettrici — attraverso i rispettivi consigli di fabbrica — hanno sottolineato la volontà di battersi unitariamente per imporre il potenziamento delle attività estrattive.

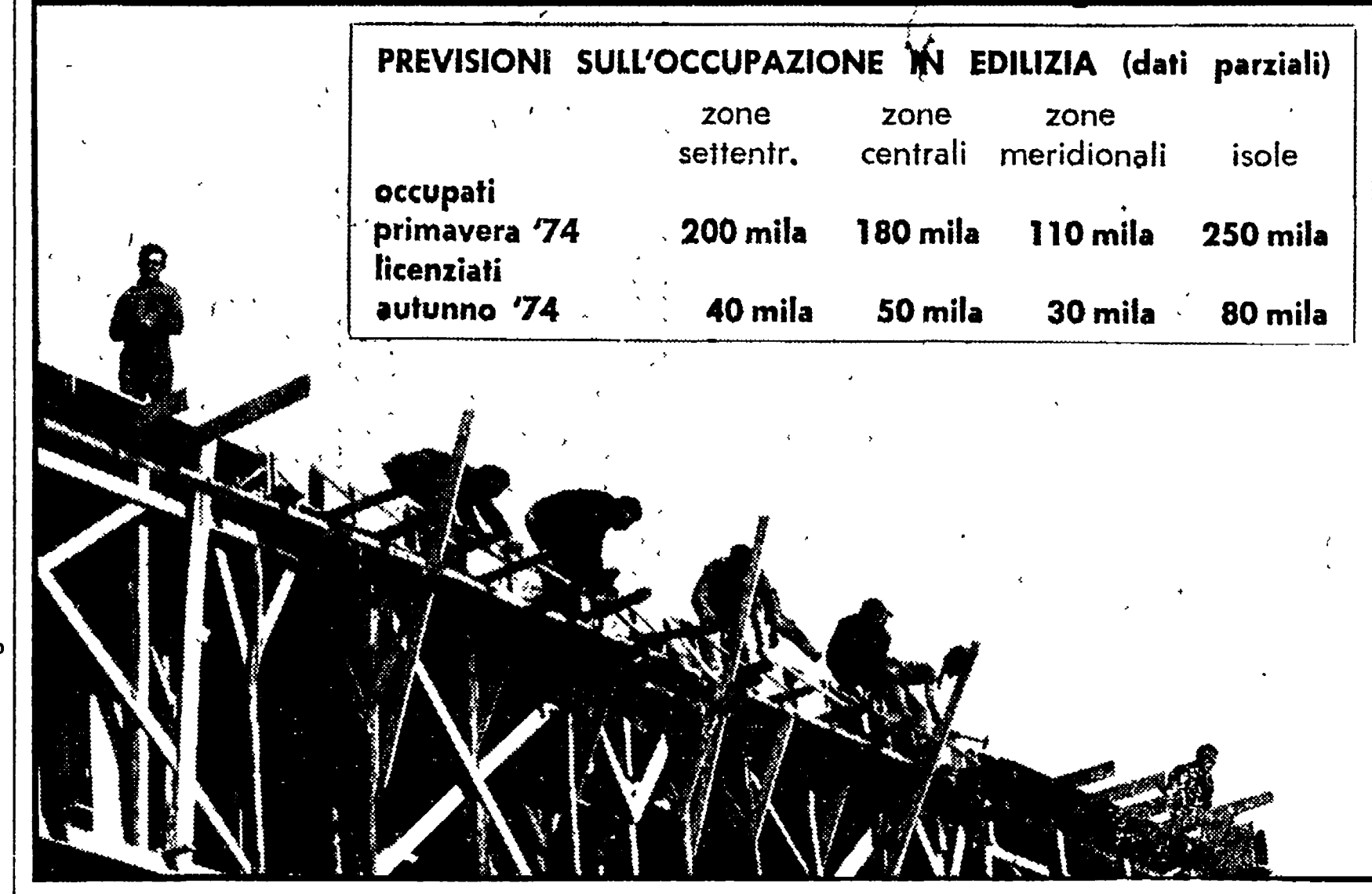
Lo stesso consiglio comunale di Carbonia — riunito in seduta straordinaria nella miniera di Serud, occupata dai minatori — ha espresso la piena solidarietà alle maestranze in lotta per una diversa politica economica che faccia perno su tre momenti particolarmente importanti: quelli della ricerca, della estrazione, della trasformazione del prodotto. «Il problema del bacino carbonifero — ha affermato Giuseppe Podda

GLI EDILI FERMI PER 24 ORE IN DIFESA DELL'OCCUPAZIONE

Gli obiettivi dei sindacati: riapertura del credito alle Regioni e agli Enti locali, rilancio dell'edilizia pubblica, interventi nel Mezzogiorno e salario garantito

PREVISIONI SULL'OCCUPAZIONE IN EDILIZIA (dati parziali)
zone settentr. zone centrali zone meridionali isole
occupati primavera '74 200 mila 180 mila 110 mila 250 mila
autunno '74 40 mila 50 mila 30 mila 80 mila

Perché gli edili domani scioperano 24 ore? «Stretta creditizia prima e stretta fiscale poi... è la spiegazione del segretario generale della FILLEA-CGIL Claudio Truffi...



Secondo le previsioni la stretta creditizia rischia di provocare entro l'autunno circa 250 mila disoccupati nell'edilizia. I sindacati hanno rilevato le situazioni più pesanti nei maggiori centri del nord, del centro del sud e delle isole; i dati sono stati inseriti nella tabella in alto a destra.

VASTA MOBILITAZIONE POPOLARE A MILAZZO

RESTA OCCUPATA LA RAFFINERIA CONTRO GLI ATTACCHI DI MONTI

Il petroliere intende licenziare 1300 operai per ottenere nuovi crediti — L'azione dei sindacati, del PCI e del PSI in difesa dell'occupazione — Petroliere bloccate nel porto

Dalla nostra redazione PALERMO, 22. Un vasto movimento unitario in difesa dell'occupazione si va creando a Milazzo dove il petroliere Attilio Monti ha sferrato una grave manovra ricattatoria annunciando per venerdì prossimo il licenziamento di 1300 operai dipendenti dalle imprese appaltatrici di lavoro all'interno della sua raffineria «La Mediterranea Petroli».

ha rispettato gli impegni di 3 mesi fa che avrebbero significato il proseguimento dell'occupazione) ha segnato già alcuni punti a favore nonostante la prospettiva si presenti difficile per gli interessi che sono alla base dell'azione intrapresa dai padroni della raffineria.

Per lo sviluppo agricolo Una forte protesta dei contadini nei centri dell'Aspromonte Durante la manifestazione si è svolto un incontro con le forze politiche e con amministratori regionali

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA, 22. Un migliaio di coltivatori diretti, di pastori e di coloni dell'Aspromonte tirreno, hanno partecipato alla manifestazione di lotta indetta dalla Alleanza dei contadini nelle campagne di Melia di Scilla: è stata una significativa e decisa giornata di protesta dei lavoratori dei campi agricoli.

SARDEGNA In tutte le fabbriche, nei cantieri, nelle miniere, nelle aziende pubbliche e private della Sardegna, si sono tenute in questi giorni affollate assemblee di lavoratori ad iniziativa della Federazione unitaria CGIL-UIL per presentare lo sciopero generale di domani.

La città di Milazzo in questi giorni non è stata a guardare: per iniziativa delle organizzazioni giovanili della democrazia cristiana, partito comunista italiano, partito repubblicano italiano, dei collettivi studenteschi e dell'Arci sono state raccolte firme di solidarietà alla battaglia dei lavoratori.

«Operando in queste direzioni fondamentali» — sottolinea il documento — «si eviterà il colpo della disoccupazione, colpirebbe profondamente il settore e, con esso il Paese».

La stretta che opera silenziosamente da molti mesi, ha inoltre increspato le prospettive della ripresa. Anche al Nord, A Torino — dicono i sindacati — si è passati da

Entro il 2 agosto di nuovo ferme le ferrovie? Si è riunita la segreteria nazionale del sindacato ferroviari italiani in preparazione dell'incontro di oggi con il SAUIF ed il SIUF. Presso atto della consistente partecipazione della categoria allo sciopero del 19 luglio, e in ordine alle prospettive immediate della categoria, il segretario generale della Federazione SFI-SAUDI-SIUF debba:

a) giudicare negativamente il comportamento del presidente del consiglio che ha declinato l'incontro con le confederazioni chiesto da quest'ultimo dieci giorni fa; b) prendere atto della convocazione giunta venerdì 19 della federazione unitaria confederale e della categoria da parte del ministro dei trasporti per il 2 agosto;

c) raccogliere il diffuso pronunciamento degli attivisti unitari e delle numerose assemblee di base per uno sciopero generale di 24 ore di lotta per la categoria da effettuarsi entro il 2 agosto.

Per quanto riguarda infine le decisioni assunte dalla federazione CGIL-CISL-UIL per il 24 p.v., a sostegno degli obiettivi immediati e di medio termine interessanti tutte le categorie la segreteria nazionale del SFI ritiene che la categoria debba manifestare la sua non formale adesione alla giornata di lotta attuando l'accordo con le Istanze federali periferiche e che le astensioni dal lavoro specie nei settori non legati alla circolazione dei treni.

COMUNE DI PAVIA

La variante al vigente piano regolatore generale per i servizi pubblici di quartiere è stata depositata in pubblica visione nelle ore d'ufficio a decorrere dal 1. agosto p.v. e per 30 giorni consecutivi.

MUNICIPIO DI RIMINI Segreteria Generale AVVISO DI GARA

- Il COMUNE DI RIMINI indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: 1) Costruzione del nuovo deposito ATAM - Rimini - I stralci esecutivi. Importo a base d'asta L. 197.100.000 2) Urbanizzazione primaria per l'ampliamento della zona artigianale di Torre Pedrera. Comprende un unico appalto: - opere stradali L. 35.000.000 - opere di fognatura L. 82.500.000 - opere idriche L. 5.340.000 - opere di illuminazione L. 1.550.000 Importo a base d'asta L. 124.390.000 SONO CONSENTITE ANCHE OFFERTE IN AUMENTO Per l'aggiudicazione si procederà nel modo indicato dall'art. 1/1 della Legge 2-2-1973, n. 14. Gli interessati, con domanda in carta bollata indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati alla gara entro giorni dieci dalla data di pubblicazione del presente avviso. Rimini, il 15-7-1974. IL SINDACO (Ruggero Diotallevi)

Aiuti CEE per la vendita del vino BRUXELLES, 22. La Commissione della Comunità Europea ha adottato un regolamento con cui si accordano contributi «per il trasferimento delle produzioni di vitigni prossimi al consumo» in modo da liberare i locali per la prossima vendemmia. Saranno pagate 761 lire per ettolitro di vino trasportato. Poiché le cantine raramente posseggono strutture di commercializzazione della maggior parte dei contributi andrà a chi non ha bisogno di aiuto e specula giocando tra produttori e consumatori.